

# BOLLENTI

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTA E CIRCONDARIO D'ACQUI

ARRETRATO  
CENT. 10.

ESCE AL MARTEDI D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5

Per abbonamenti mandare anticipatamente:  
1. per tre mesi .....  
2. per sei mesi .....  
3. per un anno .....

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale, Direzione - VIA NUOVA - CORNO SUDTI.  
Amministrazione - Presso la Tipografia.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Nella fretta e furia del tempo essendo impossibile poter verbalizzare anche per sommi capi quanto dissero i Consiglieri che interloquirono, ci restringeremo ad osservare, che chiestosi da Bistolfi Carozzi, se nel capitolato d'appalto la nomina dei sanitari spettava indiscutibilmente al Consiglio, su cui non poteva nascere dubbio, in seguito alla procedura stabilita a cominciare dall'impresa Carozzi, con sode ed elevate considerazioni, Borroni, Fiorini, Maccio e Barone Accusani dimostrano la convenienza di mantenere imprescrittibili i diritti del Comune in base all'art. 48 del Capitolato d'appalto, e di nominare Medico Direttore il Cav. De-Alessandris, al quale per il corso di 20 anni, colle istie premure ed esperienza, colle relazioni coi più distinti medici d'Italia ed esteri e coi suoi scritti intorno all'efficacia dei Bagni e fanghi, seppe tenere alto il prestigio e la reputazione delle Terme, salvaguardare gli interessi del Comune, ed acquistare le simpatie e la fiducia della colonia dei Bagnanti.

### CONSIGLIO COMUNALE

Presidenza Accusani Fabrizio  
Leri alle 3 pom. era convocato il Consiglio per trattare i seguenti oggetti in seduta pubblica: Revisione Liste Politiche - Matricola Fucato - Strada di Lussito, Ruolo prestazioni - Rivendita generi privativa in Moirano, in seduta privata: Terna per la nomina del Conciliatore - Nomina del Medico Capo dello Stabilimento Termale.  
Presenti: Accusani Barone - Baccalario - Becaro - Bisio - Bistolfi Carozzi - Borroni - Caratti - Ceresa - Chiabrera - Fiorini - Garbarino - Gardini - Gondolo - Lupi - Maccio - Morelli - Ottolenghi Dottore - Ottolenghi - Pastorino - Pietro - Scovazzi - Scotti - Zanoletti Tommaso.

Dichiarata aperta la seduta, il Presidente lamentò la morte del collega notaio Giovanni Guglieri, il quale nell'ufficio di Consigliere si mostrò attivo, esperto ed indipendente. Comunicò poscia una lettera dell'onorevole Saracco, dove toccate le vicende della sua malattia, durata 20 giorni con carattere abbastanza serio, ora trovandosi completamente ristabilito, fra pochi giorni sarà in Acqui per riprendere, senza interruzioni, le funzioni di Sindaco.

Udita lettura dei cancellati e dei nuovi iscritti nelle liste politiche il cui numero sale a 1150, e così della matricola fucato, il Consiglio le approvò, sì come vennero compilate dalla Giunta.

In ordine alla strada di Lussito, i cui lavori sono cominciati da qualche mese, il Presidente ricordò i termini della legge 1868 la quale prescrive che per ottenere il sussidio governativo occorre regolare e precisare il ruolo dei contribuenti per le prestazioni di natura, il Consiglio consente nel metodo seguito dalla Giunta, che lo ripanti in due esercizi onde vederne possibilmente realizzata l'applicazione.

Relativamente alla domanda della rivendita

generi privativa, data lettura del ricorso sporto dagli abitanti della borgata di Moirano, dove era luminosamente provato, che per distanza dalla città e per popolazione non potevasi negare la concessione, il Consiglio dietro acconcie osservazioni di Fiorini si pronunciava favorevole con voti unanimi.

Prima di cominciare la seduta privata, Fiorini domanda al Presidente, se e quando verrà presentato il Bilancio per il corrente esercizio, soggiungendo, che si decide a fare tale domanda, nella temenza che, senza l'approvazione del Bilancio, potessero insorgere contrasti e ritardi nel pagamento delle contribuzioni.

Il Presidente dissipò fino ad un certo punto i timori espressi dal preopinante in ordine al pagamento delle imposte, accertò che fra breve, come ebbe a dire dovendo arrivare il Sindaco, il Bilancio sarebbe stato presentato con sollecitudine alla discussione ed approvazione del Consiglio.

Procedutosi alla formazione della terna per il Conciliatore, l'Avv. Maccio, che da tre anni disimpegna quest'onorifico ufficio con operosa intelligenza, avendo ottenuto 22 voti sopra 23 votanti, visibilmente commosso ringraziò il Consiglio per la dimostrazione di stima e benevolenza ricevuta.

Venutosi all'importante oggetto della nomina del Medico Primario dello Stabilimento Termale, il Presidente espose diffusamente le fasi del carteggio avuto al riguardo coll'Impresa la quale esigeva nientemeno che il licenziamento del Dottore Dealessandris per appunti generici, e quindi la facoltà della nomina dei sanitari, ed il reciso rifiuto opposto dalla Giunta a simile pretesa, a cui tennero dietro più miti propositi, limitandosi alla nomina del Medico Primario nella persona di certo signor Rabaglioli, confermando Dealessandris Comprimario, e data lettura di un brano di lettera dell'onorevole Saracco, in cui suggeriva di agire con prudenza nella nomina in questione per evitare urti e contestazioni coll'Impresa, dichiarava aperta la discussione.

Il Presidente nel riconoscere i meriti del Cav. De-Alessandris, con diffuso ragionamento la cui sostanza era di vivere in buoni rapporti coll'Impresa, e che per raggiungere questo proficuo fine, si doveva eleggere il Rabaglioli, esortava il Consiglio a pensare alle conseguenze che ne sarebbero derivate in caso contrario.

Garbarino nella speranza di conciliare le due opposte correnti, propose la sospensiva fino alla nuova convocazione del Consiglio, il quale presieduto dall'On. Saracco, avrebbe dato al riguardo spiegazioni tali da modificare l'impressione sfavorevole sulle esigenze manifestate dalla società concessionaria delle Terme.

Il Presidente si associò a Garbarino pregando il Consiglio di accettare la sospensiva per ragioni che si capiscono senza declinarle ed anche perchè non rimaneva pregiudicata la candidatura De-Alessandris a Medico primario.

Fiorini, Maccio, Caratti ed Accusani Barone con opportune argomentazioni di diritto e di